

SCUOLA DELL'INFANZIA HAPPY KIDS

Relazione sull'esperienza di formazione e di educazione

realizzata di pomeriggio durante il mese di luglio 2015 con *Lucrezia, Virginia e Sasha*

Premessa

La scuola dell'infanzia è un'istituzione della massima importanza educativa e sociale, dove è possibile realizzare quell'IMPEGNO PREVENTIVO necessario per offrire ad ogni bambino l'opportunità di svilupparsi in condizione di totale equilibrio.

In questa ottica per lavorare efficacemente e per non compromettere l'equilibrio personale delle tre bambine, all'inizio mi sono preoccupata di individuare di ciascuna le diverse Potenzialità, Abilità e Disponibilità (PAD) e di acquisire dai genitori, in modo informale e spontaneo, risposte sulle loro esigenze riguardo lo svolgimento della quotidianità vissuta dalle loro figlie a scuola.

In coerenza con la realtà psicologica, le capacità e lo stile di vita di ciascuna bambina e in risposta alle informazioni fornitemi informalmente dai genitori ho proposto alle bambine esperienze negli ambiti: cognitivo-verbale, organizzativo-spaziale, espressivo grafo-segnico, affettivo-relazionale e delle autonomie.

Attività svolte e relativi obiettivi:

In ordine agli ambiti sopra indicati, le attività effettuate sono:

- Lettura da parte mia di alcune favole, selezionate dalle bambine stesse.

Obiettivi principali:

- Accrescere la curiosità, lo sviluppo dell'immaginazione, della fantasia e della capacità di rappresentarsi mentalmente la realtà;
- Promuovere le abilità mnestiche, di concentrazione e di attenzione;
- Potenziare il vocabolario.

- Raccontare attraverso le illustrazioni una favola da parte delle bambine a loro nota oppure sconosciuta.

Obiettivi principali:

- Sviluppare le abilità comunicazionali verbali;
- Promuovere le capacità di cogliere le coordinate temporali e le relazioni causa-effetto;
- Promuovere strategie mnestiche: reiterazione, ripetizione mentale, organizzazione del materiale da ricordare.

- Percorsi con i materassi di psicomotricità, sedie etc., proposti sia da me che strutturati autonomamente dalle bambine.

Obiettivi principali:

- Imparare a considerare le posizioni e i rapporti intercorrenti tra le cose;
 - Assumere il senso delle distanze, delle proporzioni, delle diverse grandezze, consistenze, materiali, etc.;
 - Promuovere la capacità di sapersi muovere e dirigere in una certa direzione, nel mettere dentro a ..., entrare in ..., tirar fuori ..., uscire da ..., nel disporre sopra ..., sotto, accanto, a destra di ..., o nel disporsi rispetto a ...
- Disegno libero e orientato (ad esempio tracciare una linea orizzontale fra due linee parallele per congiungere i punti allineati in successione al loro interno) principalmente con i pastelli a cera perché sono corti e conseguentemente favoriscono la prensione a pinza dell'utensile.

Obiettivi principali:

- Soddisfare il bisogno di lasciare traccia di sé (il disegno libero è un'esperienza senza regole che permette al bambino di vivere una situazione di indipendenza e di libertà. Il disegno libero favorisce, inoltre, lo sviluppo di una personalità creativa e con essa un'integrazione del pensiero e del sentimento, perciò è importante non invadere lo spazio ideal-fantastico e privato dei bambini, ma lasciarli esprimere in una condizione di positività e di approvazione);
- Permettere a ciascuna bambina di acquisire progressivamente il controllo del gesto e quello del segno;
- Perfezionare il controllo cinestesico (tracciati sempre meno nervosi e spezzati, progressivamente l'occhio guida la mano e permette alla bambina di ripassare su un tratto);

- Gioco libero

Obiettivi principali:

- Favorire le esperienze di interazione, gli scambi dialettici con le proprie coetanee, funzionali per permettere a ciascuna bambina di riconoscersi nell'incontro con l'altra, acquistare identità, vivere l'intimo bisogno di conferma personale;
- Sperimentare le proprie capacità di gestirsi in contatto con le altre;
- Prendere coscienza della propria modalità di esserci.

- Riordino della stanza

Obiettivi principali:

- Impartire una *routine* che conferisca stabilità e sicurezza;
- Promuovere il rispetto per gli ambienti e gli oggetti propri e comuni;
- Impegnare le bambine in attività significative riferite alla loro quotidianità a scuola.

Obiettivi conseguiti

L'apprendimento è un processo psichico molto complesso che vede le potenzialità di una persona definirsi progressivamente in nuove capacità a modificare in maniera permanente le possibilità di trovare una soluzione conveniente per situazioni nuove. Per apprendere occorrono motivazione, abilità di elaborazione ed esperienza, scoperta, fissazione e memorizzazione, reiterazione di mantenimento, etc.,

Considerati i presupposti sopraccennati e in correlazione con le differenze individuali delle bambine, i principali obiettivi conseguiti da me rilevati sono:

Lucrezia:

- Accrescimento delle abilità di concentrazione mentre Io leggo una favola;
- Maggiore disponibilità all'ascolto mentre una bambina legge attraverso le illustrazioni una favola;
- In fase di acquisizione le abilità di stendere il colore, di rettificare, di anticipare, di interrompere, di frenare, di riprendere il movimento e di erigere gesti concatenati (ad esempio ora colora con maggior precisione entro i margini);
- Buona disponibilità alla relazione (cerca molto il contatto con le altre bambine sia per giocare che per riappacificarsi in situazioni conflittuali).

Virginia:

- Accrescimento del vocabolario e delle abilità comunicazionali verbali e non verbali (ad esempio quando legge una favola modula il timbro e la vibrazione della voce a seconda del personaggio che sta interpretando, accompagnando la voce a gesti e a mimiche facciali che enfatizzano il verbalizzato);
- Buone capacità di concentrazione e di attenzione;
- Buone capacità di cogliere le coordinate temporali e le relazioni causa-effetto all'interno di una favola illustrata;

- In fase di acquisizione la capacità di assumere consapevolezza dei rapporti spaziali, della grandezze etc. (ad esempio, durante l'ultimo incontro del mese, nella strutturazione autonoma di un percorso si è resa conto che Io per la mia fisicità non potevo passare sotto le sedie);
- Buona espressione creativa nei disegni e del controllo gestuale-segnico.
- Maggiore disponibilità e abilità nelle relazioni (rispetto all'inizio Virginia mostra una maggiore disponibilità ad accettare le scuse oppure una carezza da parte delle due amiche).

Sasha:

In fase di consolidamento:

- Le abilità mnestiche, di concentrazione e di attenzione;
- Le abilità comunicazionali verbali;
- Le capacità di cogliere le coordinate temporali e le relazioni causa-effetto;
- Le strategie mnestiche: reiterazione, ripetizione mentale, organizzazione del materiale da ricordare.

Esempi di Attività/esperienze educative e correlati obiettivi futuri:

- Esperienze educative per alimentare il controllo tonico;
- Esperienze educative per promuovere conoscenza, abilità ed espressività delle dita e delle mani;
- Esperienze educative per promuovere la consapevolezza dei rapporti spaziali;
- Esperienze educative per favorire l'acquisizione di capacità organizzative temporali;
- Esperienze educative per promuovere la presa di coscienza del corpo, favorire la percezione, la conoscenza e la rappresentazione del proprio corporeo;
- Esperienze educative per favorire l'equilibrio emotivo-relazionale;
- Esperienze educative per vivere il dinamismo respiratorio;
- Esperienze educative per sviluppare espressività grafo-segniche;
- Esperienze educative per favorire il linguaggio verbale.

A cura di
Dott.ssa *Bonazza Michela.*